

UGOLINO PEOPLE

WINTER ISSUE

2026

Indíce

3 IL LUSO DEL
SILENZIO

4 CENA DEGLI
AUGURI

7 INSIDE UGOLINO

11 PIETRO
IMPERLATI -
GIOVANE
TALENTO CON IL
CUORE NEL GOLF

12 OROSCOPO DEL
GOLFISTA



IL LUSSO DEL SILENZIO



Circolo Golf Ugolino
1889



L'inverno all' Ugolino è per chi sa apprezzare il silenzio. Il campo rallenta, i suoni si attutiscono, e ogni presenza diventa più intensa. Giocare d'inverno è una scelta: quella di chi cerca autenticità.

Dopo il giro, il calore diventa protagonista. Un ambiente accogliente, una bevanda calda tra le mani, lo sguardo che osserva il campo spoglio ma bellissimo. È la stagione in cui Ugolino mostra la sua anima più intima.

Lifestyle tip:

- Bevanda ideale: cioccolata calda o tè speziato
- Momento perfetto: il post-partita al caldo
- Stile: essenziale, avvolgente, senza eccessi

**L'inverno all' Ugolino è un privilegio per pochi,
ma lascia il segno.**

Cena degli auguri 2025







Inside Ugolino

Adelina – Il primo sorriso di Ugolino



Da due anni Adelina è il primo volto che accoglie Soci e ospiti entrando all' Ugolino. Al front office, il suo lavoro è fatto di precisione, ascolto e di quel tipo di gentilezza che non si impara, ma si possiede.

Da quanto tempo lavori all' Ugolino e come sei arrivata qui?

Lavoro all' Ugolino da due anni. È arrivata come un'opportunità in un momento di cambiamento e fin da subito ho sentito che questo luogo aveva qualcosa di speciale. Non è solo un posto di lavoro, è un ambiente che si vive.

Cosa significa lavorare al front office di un golf club come l' Ugolino?

Significa essere un punto di riferimento. Il front office è il primo contatto, il luogo dove le persone iniziano la loro giornata di golf. Qui servono attenzione, organizzazione, ma soprattutto la capacità di capire chi hai davanti.

Qual è la parte che ami di più del tuo lavoro?

Il contatto con le persone. Ogni giorno è diverso: Soci abituali, ospiti alla prima esperienza, giornate tranquille o momenti più intensi. Mi piace riuscire a far sentire tutti accolti, anche con un piccolo gesto.

Com'è l' Ugolino d'inverno, visto dal tuo punto di osservazione?

È più silenzioso, più intimo. D'inverno si crea un'atmosfera speciale: meno confusione, più tempo per scambiare due parole, per riconoscere davvero chi entra. È una stagione che racconta l'anima del circolo.

C'è un momento della giornata che preferisci?

Il mattino presto. Quando tutto sta per iniziare e il campo è ancora calmo. È un momento che dà energia e mette di buon umore.

Se dovessi descrivere Ugolino con una parola?

Autenticità.

E il tuo lavoro?

Ascolto.



Emma – Raccontare Ugolino, ogni giorno

Dietro l'immagine, la voce e il racconto di Ugolino c'è un lavoro fatto di visione, coerenza e attenzione ai dettagli. Emma è responsabile marketing e comunicazione del Circolo e cura anche i rapporti con gli sponsor, contribuendo a costruire un dialogo continuo tra il club, i Soci e i partner.

Emma, di cosa ti occupi all'interno del Circolo Ugolino?

Mi occupo della comunicazione e del marketing del Circolo: dall'immagine coordinata ai contenuti editoriali, dai social ai materiali istituzionali. Seguo anche la parte sponsor, lavorando affinché le collaborazioni siano coerenti con l'identità di Ugolino e realmente valorizzanti per entrambe le parti.

Qual è l'obiettivo principale del tuo lavoro?

Raccontare Ugolino in modo autentico. Non si tratta solo di promuovere un luogo, ma di trasmetterne l'anima, la storia e le persone che lo vivono ogni giorno.

Cosa significa comunicare un circolo storico come Ugolino?

Significa trovare un equilibrio tra rispetto della tradizione e linguaggi contemporanei. Ugolino ha un'identità molto forte: il mio lavoro è farla emergere senza snaturarla, mantenendo uno stile elegante e riconoscibile.

Che ruolo hanno gli sponsor nella vita del Circolo?

Gli sponsor sono partner, non semplici presenze commerciali. È importante che condividano i valori del Circolo e che la collaborazione sia costruita su misura, con progetti che abbiano senso per i Soci e per il club.

Come scegli e curi le collaborazioni?

Parto sempre dall'identità di Ugolino. Ogni sponsor deve inserirsi in modo naturale, con rispetto. Il mio compito è creare relazioni durature, basate sulla qualità e non sulla quantità.

Cosa ti dà più soddisfazione nel tuo lavoro?

Vedere riconosciuto il valore del racconto. Quando Soci, ospiti o partner si sentono rappresentati e coinvolti, significa che la comunicazione sta funzionando.

Com'è Ugolino visto dal tuo punto di osservazione?

È un luogo vivo, fatto di persone, stagioni e momenti diversi. Ogni giorno offre uno spunto nuovo da raccontare.

Se dovessi descrivere Ugolino con una parola?

Identità.

E il tuo lavoro?

Connessione.



Sandro – Presenza quotidiana del Circolo

Chi frequenta Ugolino lo sa: Sandro, il Direttore, è una presenza costante, attenta, sempre in dialogo con i Soci e con chi vive il Circolo ogni giorno. Il suo ruolo va oltre la direzione: è fatto di ascolto, confronto e cura, sia per le persone sia per la dimensione sportiva del club.

Sandro, cosa significa per te essere ogni giorno a contatto con i soci?

Significa ascoltare. Ogni Socio ha esigenze, aspettative e un modo diverso di vivere il Circolo. Il mio lavoro è essere presente, capire, intervenire quando serve e cercare soluzioni che mantengano equilibrio e qualità.

Quanto conta il rapporto umano nella gestione di Ugolino?

Conta moltissimo. Ugolino è una comunità o come dice sempre la nostra Presidente, una grande famiglia oltre che un circolo sportivo. Il rapporto diretto, lo scambio quotidiano, fanno la differenza nel creare un clima sereno e rispettoso.

Che attenzione dedichi alla parte sportiva del circolo?

La parte sportiva è centrale. Seguo con attenzione l'organizzazione delle gare, l'attività agonistica e il lavoro dello staff tecnico. Il campo e il gioco sono il cuore di Ugolino e vanno curati con continuità e competenza.

Com'è trovare il giusto equilibrio tra esigenze dei Soci e organizzazione sportiva?

È una sfida continua, ma anche stimolante. L'obiettivo è far convivere al meglio il piacere di giocare, il rispetto delle regole e la qualità dell'esperienza per tutti.

Cosa ti dà più soddisfazione nel tuo lavoro quotidiano?

Vedere i Soci sentirsi a proprio agio, sapere che tornano volentieri e che percepiscono attenzione. Anche un piccolo miglioramento può fare la differenza.

Com'è Ugolino visto da chi lo vive ogni giorno?

È un luogo dinamico, in continuo dialogo con chi lo frequenta. Ogni giornata porta nuove situazioni e nuove opportunità di miglioramento.

Se dovessi descrivere Ugolino con una parola?

Appartenenza.

E il tuo modo di lavorare?

Presenza.



Stefano– L'equilibrio silenzioso del Circolo

Dietro il buon funzionamento di un circolo come Ugolino c'è anche un lavoro preciso, costante e spesso invisibile. Stefano Brutai, ragioniere del Circolo, è una di quelle presenze che garantiscono solidità, continuità e ordine, permettendo a tutto il resto di scorrere con naturalezza.

Stefano, qual è il tuo ruolo all'interno del Circolo Ugolino?

Mi occupo della parte amministrativa e contabile. È un lavoro che richiede attenzione, metodo e una visione d'insieme, perché dietro ogni numero ci sono persone, attività e progetti.

Cosa significa lavorare per un circolo storico come Ugolino?

Significa sentire una responsabilità particolare. Ugolino ha una storia importante e un'identità molto forte: il mio lavoro è contribuire, nel mio ambito, a mantenerla solida nel tempo.

Spesso la tua è una figura poco visibile: come vivi questo aspetto?

Fa parte del ruolo. Il lavoro amministrativo funziona bene quando non si nota. Sapere che tutto è in equilibrio e procede correttamente è già una grande soddisfazione.

C'è una qualità indispensabile per svolgere il tuo lavoro? La precisione, sicuramente. Ma anche la capacità di ascolto e di collaborazione con gli altri reparti. Nessun ufficio lavora davvero da solo.

Com'è Ugolino visto dal tuo punto di osservazione?

È una realtà viva, fatta di persone molto diverse tra loro. Questo rende il lavoro interessante e mai ripetitivo. Ogni stagione ha le sue dinamiche e i suoi ritmi.

L'inverno cambia anche il tuo lavoro?

Sì, è un periodo più riflessivo, in cui si fa il punto della situazione e si pianifica. È una stagione meno frenetica, ma molto importante.

Se dovessi descrivere Ugolino con una parola?

Continuità.

E il tuo lavoro?

Responsabilità.

PIETRO IMPERLATI - GIOVANE TALENTO CON IL GOLF NEL CUORE

A soli 17 anni, Pietro Imperlati ha raggiunto un traguardo importante: il BN – Brevetto Nazionale, un riconoscimento che premia dedizione, tecnica e passione per il golf. Pietro è uno dei nostri giovani Soci che ogni giorno dimostrano quanto amore e impegno possano trasformarsi in risultati concreti.

Il golf non è solo uno sport per Pietro: è una vera passione. Ogni colpo, ogni giro, ogni momento passato sul campo racconta la sua determinazione e il suo rispetto per il gioco. I Soci che lo conoscono sanno che la sua energia è contagiosa: porta entusiasmo, curiosità e voglia di migliorarsi in ogni allenamento.

Raggiungere il Brevetto Nazionale a 17 anni non è semplice: richiede disciplina, allenamento costante e una grande capacità di concentrazione. Pietro ha saputo combinare tutto questo con la naturalezza e la gioia che lo contraddistinguono. Il suo percorso è anche un esempio per tutti i giovani del Circolo: con passione e impegno, i sogni diventano obiettivi raggiungibili.

Lifestyle e Golf: Pietro è anche attento alla preparazione, all'equilibrio tra studio e sport, e al rispetto del campo e degli altri giocatori. Per lui, il golf è crescita personale, divertimento e relazione: valori che rispecchiano perfettamente lo spirito dell'Ugolino.

In futuro, Pietro sogna di continuare a migliorarsi e partecipare a gare sempre più importanti, portando con sé la sua passione e l'entusiasmo contagioso che lo rendono un giovane grande protagonista del nostro Circolo.



Oroscopo del golfista

Ariete

Ugolino ti mette alla prova. Parti aggressivo, ma il percorso richiede testa più che forza. Nel 2026 impara a domare le buche più insidiose: quando rallenti, lo score migliora subito.

Toro

Ugolino è casa tua. Ami il ritmo lento, i fairway mossi e il silenzio invernale del circolo. Il nuovo anno ti regala solidità: giochi semplice, giochi bene.

Gemelli

Tra una buca geniale e una da dimenticare. L'Ugolino non ama le indecisioni: nel 2026 scegli il colpo e portalo fino in fondo. In inverno, meno fantasia e più strategia.

Cancro

Feeling speciale con i green. Con l'erba invernale leggi linee che altri non vedono. Il 2026 ti chiede solo una cosa: fidarti del tuo istinto, soprattutto nelle seconde nove.

Leone

Vuoi dominare il campo... ma Ugolino non si fa domare. Anno di crescita: quando smetti di forzare, il percorso ti premia. Eleganza prima della potenza.

Vergine

Precisione perfetta per Ugolino. È il tuo inverno ideale: colpi ragionati, errori ridotti al minimo. Il 2026 parte sotto il segno del controllo totale del gioco.

Bilancia

Stile e armonia tra le colline. Ti godi l'Ugolino anche d'inverno, e quando trovi equilibrio tra rischio e prudenza, il risultato arriva. Ottimo periodo per gare sociali.

Scorpione

Concentrazione assoluta. Il silenzio invernale dell'Ugolino amplifica la tua intensità. Nel 2026 giochi meno colpi, ma quelli giusti. Micidiale sul gioco corto.to come.

Sagittario

Ami il sole, ma non rinunci all'Ugolino. L'inverno ti sfida: se accetti i suoi ritmi, migliori più di quanto immagini. Nuove avventure golfistiche all'orizzonte.

Capricorno

Il campo premia la tua disciplina. Allenamento, costanza e rispetto del percorso: il 2026 inizia con risultati concreti, anche sulle buche più tecniche dell'Ugolino

Acquario

Creativo, ma attenzione agli eccessi. L'Ugolino non perdona colpi improvvisati. Trova il giusto compromesso e il nuovo anno ti sorprenderà con giocate memorabili.

Pesci

Tocco magico sui green storici. In inverno senti il campo come pochi. Il 2026 ti invita a osare con dolcezza: approcci e putt diventano la tua firma.